

VareseNews

Lui si occupava della droga, la famiglia nel Luinese dei soldi: sequestro di case, auto e un gommone per 2 milioni

Pubblicato: Sabato 2 Dicembre 2023



Coi soldi della droga comprava case e un alto stile di vita: lui, **cittadino italo-svizzero residente a Lugano** produceva e vendeva droga, la sua **famiglia a Cassano Valcuvia** ne investiva il denaro (**ne avevamo parlato in questo articolo**). È questa l'ipotesi accusatoria che ha portato al **compimento di un'importante operazione di sequestro** effettuata dalla Polizia di Stato di Varese – Divisione Anticrimine, in collaborazione con il tribunale di Milano e le autorità giudiziarie locali.

Il blitz è scattato lo **scorso 29 novembre**, con il provvedimento di **sequestro nei confronti del cittadino italo-svizzero residente a Lugano**, ritenuto responsabile di attività di produzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

L'individuo, già condannato in passato in Italia e in Svizzera per reati simili, **manteneva uno stile di vita lussuoso**, nonostante dichiarasse di **non possedere beni o utilità**. Questa discrepanza ha alimentato i sospetti delle autorità che hanno avviato un'indagine approfondita.

Il giro dei soldi

L'analisi dettagliata delle movimentazioni finanziarie ha rivelato, secondo l'accusa formulata, un quadro inquietante. Da decenni, **ingenti somme di denaro contante confluivano sui conti dell'uomo e dei suoi genitori**, agricoltori in pensione **residenti nel luinese**, senza giustificazioni plausibili e sempre

al di sotto della soglia di versamento prevista dalla normativa. Secondo le indagini della questura e della procura di Varese i proventi illeciti, frutto dell'attività criminale del figlio, venivano abilmente **gestiti e investiti in immobili e altri beni**.

A Cassano Valcuvia la fattoria della droga: due arresti e una denuncia, sequestrata piantagione di marijuana

Un patrimonio accumulato da 2 milioni di euro

Il patrimonio accumulato, attualmente in fase di quantificazione da parte dell'amministratore giudiziario, è stimato approssimativamente in **due milioni di euro**. Nel sequestro sono inclusi **5 unità immobiliari, 8 terreni, 3 autovetture, un gommone con carrello, un rimorchio e 29 rapporti finanziari**. Significativamente, due dei conti correnti e uno degli immobili si trovano in Spagna, precisamente a **Tenerife**.



Grazie all'applicazione del regolamento UE n. 1805/2018, che prevede il riconoscimento reciproco dei provvedimenti di sequestro e confisca all'interno dei paesi dell'UE, è stato possibile **estendere il sequestro anche ai beni detenuti all'estero**.



Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it